

Bello e provocante era David Bowie da giovane e interessante anche nella età matura. Un artista tutto tondo che con lil suo modo di vestire unisex e le sue sregolatezze, fece apprezzare la musica Rock addirittura anche ai "matusa" (così venivano definiti gli over 40).
Mi ricordo che era il 1976 e lavoravo per radio/teleliberafirenze ma avendo lavorato per l' Agenzia della Opus Proclama Cinema, mi erano avanzati dei biglietti gratis per alcuni circuiti cinematografici e così fu la prima volta che vidi un film stereofonico - al Modernissimo - con David Bowie come attore, il titolo era  "L'uomo che cadde sulla terra".

Era estate: il cinema aveva l'aria condizionata e la stereofonia. Fu uno sballo. Eri un mito. Ciao artista!